

Oggetto - **Comune di Marano**
Capitolo di
nomi al Comune
di Marano -

Verbale

DELLA SESSIONE STRAORDINARIA

a mente della legge 23 Ottobre 1859 articolo 241.

Il giorno di *Domenica 24 del mese de Agosto 1862* sulla prima convocazione fatta dal Signor Sindaco per mezzo d'invito scritto, trasmesso a domicilio, in seguito di autorizzazione riportata dalla Generale Intendenza sotto la data del *13 volgent N. 4284* ^{30.52.} si è adunato straordinariamente il Consiglio Comunale per trattare gli oggetti preventivamente indicati nel biglietto d'invito.

Fatto l'appello nominale risultarono presenti i seguenti Signori

1 *Gregorio Papsente* Sindaco

2 *Luigi Acciarri*
 3 *Giovanni Abbadini* } Assessori

4 *Tobia Murri*
 5 *Giuseppe Raccarelli*
 6 *Vincenzo Diomei*
 7 *Giacinto Angelici*
 8 *Filippo Mora*
 9 *Francesco Murri*
 10 *Eusebio Baisotti*
 11 *Raffaelli Ciucci* } Consiglieri

in tutto // . Numero legale.

Tenea la presidenza il Signor Gregorio Passenti Sindaco, il quale ha dichiarato in nome del Re aperta la Seduta; ed in pari tempo ha invitato l'Adunanza a deliberare, se abbiasi, o no a tener pubblica la presente Seduta.

L'Adunanza stessa adatta a pienezza di suffragi che la Seduta sia pubblica.

2. Proposta. Il Sig. Sindaco Presidente ha esposto come appresso.

Onorevoli Signori! Con nota Ufficiale del 20 Luglio pp. N. 4325. del Sig. Sottoprefetto del Viccondario di cui si dà lettura Voi ben vedete espresamente che il Governo del Re che quei Comuni che hanno identità di nome con altri Luoghi, ad ovviare equivoci ed imbarazzi denno o cangiare affatto l'attuale denominazione, od almeno portarvi qualche aggiunta che valesse a farlo distinguere da altro che ha identico nome.

Marano trovasi in questa categoria, dappoichè vi hanno altri Paesi che portano la stessa nomenclatura. Quindi è che al Municipale Consiglio spetta risolvere qual nome debba egli portare per lo innanzi. Una siffatta disposizione del Governo quanto giusta, altrettanto opportuna si rende per Noi, Onorevoli Signori, per ridare al nostro Paese, quel nome che per ogni diritto gli compete. La terra che Noi calchiamo, quelle Mura, che cingono i nostri fabbricati appartengono alla già distinta Cupra Marittima, cotanto famigerato presso gli Storici. Anzi dirò di più, una porzione del nostro Paese, ed è precisamente quella, che rimane nella cresta del monte, consisteva a Cupra, di cui secondo l'erudito Storico Viciori da Ripatriansone, faceva anche parte servendo a detta Città, come luogo d'osservazione.

Che Cupra Marittima rimanesse fabbricata nel Territorio di Marano, risulta da ineluttabili argomenti. Nel nostro Territorio l'ammettono antichi e moderni Geografi; nel nostro Territorio l'additano i ruderi ancora esistenti, e più dogn' altro nel nostro Territorio lo dicono chiaramente fondata: i tanti e svariati oggetti, suoi in Marmi, suoi in Iscrizione lapidarie, suoi in Medaglie, ed in tanti altri di simil genere qui rimanenti dietro praticati scavi che adornano non solo i privati Musei di Fermo, di Osimo, di Ripatransone, ma eziandio della stessa Roma, ove vennero trasportati in buona quantità. Dopo l'asserzioni assai logicamente fondate e celebri Colucci comprovanti l'esistenza di Cupra Marittima nel Territorio di Marano, questa storica Verità addormenta più chiara della luce del Sole, fino a potersi dichiarare evidente senza tema di errare.

Ecco dunque il nome che io propongo al nostro Paese = Cupra Marittima = sarà quindi innanzi il nome di Marano. E questo nome, siccome ricorderà a Noi l'antichità, così sarà per Noi il nobile Titolo della nostra Origine.

Quindi è che a Voi, Onorevoli Signori, quei Rappresentanti Municipali, tocca il deliberare che questo Paese tolga del tutto il nome di Marano, ed assuma in appresso la denominazione di Cupra Marittima.

Niun'altro avendo preso la parola, l'Onorevole Giugliandaco ha chiuso la discussione, ed ha ordinato che sull'oggetto in argomento, si esprima il voto per alzata e seduta.

Il Consiglio adotta ad unanimità di suffragi favorevoli che il nostro Comune prenda il nome di Cupra Marittima.

Dietro ciò il Sig. Sindaco Presidente ha pubblicato il risul-
tato della votazione, che è stato approvato a pienezza di
suffraggi, ed ha dichiarato sciolta la seduta

Il Sindaco
firmato / G. Passenti

Il Consigliere Anziano
firmato / E. Bassotti

firmato / G. Traversari Segretario



Copia conforme ad uso d'Ufficio solvo ecc.

G. Traversari Segretario

Anno 1862. Addi 25. Agosto in Marano

Riferisce a me infrascritto Segretario l' Usciere Pie-
vo Garzoli, di avere affissa sott'oggi stesso, e pubblicato
all'Albo Pretorio copia conforme della presente Deli-
bera Consiliare, e di averla ivi lasciata pendente il
detto giorno alla presenza dei Sig. Salentino Pas-
senti, e Giovanni Bagalini. Testimoni a tal'atto
richiesti. In fede ecc.

G. Traversari Segretario



